

UNIVERSITÀ DI PISA

Direzione del Personale
Dirigente: Dott. Ascenzo Farenti
Coordinatore: Dott. Davide Fiumicelli

Unità Programmazione e reclutamento personale docente, ricercatori
e collaborazioni di insegnamento e ricerca
Responsabile: Dott.ssa Benedetta Lippi/pm



Codice bando - post-doc_mat2026_2

IL RETTORE

- VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, in particolare l'art. 6, comma 1, "*Autonomia delle Università*";
- VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. Prot. n. 2711 del 27 febbraio 2012, e successive modifiche;
- VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*", in particolare l'art. 22-bis;
- VISTO il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2026, approvato dal Consiglio d'Amministrazione con delibera 23 dicembre 2025, n. 511;
- VISTA la D.D. del 24 dicembre 2025, n. 1070, prot. n. 178055 con la quale il Direttore Generale ha provveduto ad assegnare ai Responsabili dei centri di gestione le quote del budget economico e degli investimenti del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2026;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità emanato con D.R. 22 dicembre 2015 n. 49150;
- VISTO il D.M. n. 592 del 6 agosto 2025 recante la definizione del trattamento economico minimo degli incarichi post-doc e degli incarichi di ricerca - artt. 22-bis e 22-ter, legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO il Regolamento unico di Ateneo per il conferimento di "contratti di ricerca", di "incarichi post-doc" e di "incarichi di ricerca" ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter della Legge n. 240/2010, emanato con D.R. n. 53/2026 del 20 gennaio 2026;
- VISTO il provvedimento d'urgenza del Direttore dipartimento di Matematica n. 1125/2026 del 24 luglio 2026 con il quale è stata disposta la richiesta di utilizzo del fondo unico per l'attivazione di una procedura per il conferimento di un "incarico post-doc", fornendo le indicazioni necessarie per l'emanazione del presente bando;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 320/2026 del 30 settembre 2026 con la quale è stato autorizzato l'utilizzo, per l'esercizio 2026, del "Fondo unico per l'attivazione contratti a tempo determinato per i ricercatori, incarichi post-doc e incarichi di ricerca di cui agli articoli 24, comma 3, lettera a), 22-bis e 22-ter della legge n. 240/2010" per finanziare l'attivazione di n. 2 incarichi post-doc, per il settore scientifico disciplinare MATH-03/A "Analisi Matematica", della durata di 24 mesi ciascuno presso il Dipartimento di Matematica imputando la spesa sui progetti 329999_incarico_post_doc_MATEMATICA_1 e 329999_incarico_post_doc_MATEMATICA_2;
- VISTO il D.R. n. 862/2022 del 23 maggio 2022 con il quale sono state dettate disposizioni relative alle modalità di svolgimento delle procedure concorsuali;
- VISTO il D.R. n. 1280/2022 del 21 luglio 2022 con il quale è stato approvato e contestualmente emanato il "Regolamento per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica";

DECRETA

Art. 1 - Oggetto del bando -

E' indetta la selezione pubblica per il conferimento di n. 2 incarichi post-doc ai sensi dell'art. 22-bis della Legge 240/2010, di cui all'allegato A) al presente bando, nel quale sono riportate le schede con l'indicazione della struttura di riferimento, della descrizione delle attività per le quali vengono attivate le posizioni con le specifiche relative all'oggetto dell'incarico e al finanziamento correlato, della responsabilità specifica in relazione alle suddette attività e le specifiche funzioni da svolgere, oltre al gruppo scientifico disciplinare, al settore scientifico disciplinare e alle informazioni relative al colloquio.

Art. 2 - Caratteristiche degli “incarichi post-doc” -

Gli incarichi post-doc di cui alla presente selezione sono contratti di lavoro subordinato a tempo determinato finalizzati allo svolgimento di attività di ricerca, nonché di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione, stipulati con soggetti dotati di adeguata qualificazione e in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 3.

Ciascun incarico ha una durata di 24 mesi e può essere prorogato fino alla durata complessiva di tre anni.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari di incarichi post-doc di cui all'art. 22-bis della Legge 240/2010, con il medesimo soggetto, anche se stipulati con istituzioni diverse, non può superare i tre anni, anche non continuativi.

Ai fini della durata complessiva dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I suddetti termini massimi sono derogabili unicamente al fine di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA).

L'importo dell'incarico post-doc, in linea con quanto stabilito dal D.M. n. 592 del 6 agosto 2025 recante la definizione del trattamento economico minimo degli incarichi post-doc e degli incarichi di ricerca - artt. 22-bis e 22-ter, legge 30 dicembre 2010, n. 240, è definito in relazione all'impegno richiesto e alla complessità delle attività da svolgere.

L'importo lordo amministrazione annuo omnicomprendivo di ciascun incarico, di cui al presente bando, è pari a € 54.910,08 e sarà corrisposto in rate mensili di pari importo.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università di Pisa e il titolare dell'incarico è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale, previdenziale ed assicurativo previsto per i redditi da lavoro dipendente.

Fatto salvo il rispetto del limite minimo di legge, il trattamento retributivo annuo lordo non è soggetto né a indicizzazione né a rivalutazione ed è assoggettato alle norme fiscali e previdenziali vigenti per i redditi dal lavoro dipendente.

Art. 3 - Requisiti -

Alla procedura selettiva possono partecipare candidati, italiani e stranieri, che sono in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, del titolo di dottore di ricerca o di titolo equivalente conseguito all'estero, ovvero, per i settori interessati, del titolo di specializzazione di area medica.

Per il titolo conseguito all'estero, la valutazione di equivalenza è effettuata dalla commissione giudicatrice, al solo fine del conferimento dell'“incarico post-doc”.

Inoltre, per l'ammissione alla procedura selettiva, il candidato deve dichiarare:

- di essere in possesso dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- di non avere riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne subite, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a carico;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- di essere iscritto alle liste elettorali;
- solo per i cittadini italiani di sesso maschile, la posizione rispetto agli obblighi militari;
- la conoscenza della lingua italiana.

Non possono partecipare alla procedura selettiva coloro i quali alla data di scadenza del bando si trovano in una delle seguenti condizioni:

- il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. n. 382/1980;
- coloro che hanno fruito di contratti ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 nel testo vigente successivamente alla data di entrata in vigore del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;
- coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione dell'incarico, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione.

L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta, in qualsiasi momento, con motivato decreto del Rettore, e notificata all'interessato.

Il provvedimento di esclusione sarà notificato a mezzo PEC all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata indicato dal candidato nella domanda; in mancanza di un indirizzo PEC, il suddetto provvedimento sarà notificato, con tutti gli effetti di legge, all'indirizzo di posta elettronica ordinaria.

Non è richiesta la cittadinanza italiana.

Art. 4 - Domande, termini di presentazione, documentazione da allegare -

Le domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, il curriculum scientifico-professionale, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina:

<https://pica.cineca.it/unipi/>

Il candidato potrà accedere alla piattaforma del concorso utilizzando il sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o la Carta d'Identità Elettronica (CIE), selezionando l'Università di Pisa tra le federazioni disponibili. Qualora il candidato ne fosse sprovvisto, potrà presentarne richiesta secondo le procedure indicate nel sito www.spid.gov.it.

Il candidato potrà accedere anche utilizzando le credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma del concorso (l'applicazione informatica richiede il possesso di un indirizzo di posta elettronica per l'autoregistrazione al sistema), con il proprio account LOGINMIUR, REPRISE o REFEREES.

Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 13.00 del 28 ottobre 2026.

In caso di accesso tramite identificazione attraverso il sistema SPID, la domanda di ammissione alla procedura selettiva verrà acquisita automaticamente dal sistema senza necessità di firma.

Nel caso alternativo di accesso con le altre credenziali accettate dal sistema, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma).
- **Chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate, il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Pena l'esclusione, la domanda redatta deve contenere tutti i dati richiesti, essere corredata da documento di riconoscimento in corso di validità e, qualora non presentata con accesso tramite identificazione attraverso il sistema SPID, deve essere firmata dal candidato.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Ogni variazione di quanto indicato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata al Magnifico Rettore a mezzo PEC (protocollo@pec.unipi.it) o a mezzo comunicazione di posta elettronica all'indirizzo concorsi_incarichi@unipi.it (in formato PDF, debitamente firmata e datata con allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità) entro il termine stabilito per la presentazione della domanda stessa.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alla presentazione delle domande possono essere richieste all'Unità Programmazione e reclutamento personale docente, ricercatori e collaborazioni di insegnamento e ricerca (concorsi_incarichi@unipi.it).

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici, contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unipi>.

Alla domanda devono essere allegati:

- a) **curriculum scientifico-professionale** completo di tutti gli elementi utili ai fini della valutazione delle attività precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative (in particolare per i titoli indicare: data/durata, luogo di conseguimento, ecc.);
- b) **per coloro che sono in possesso di titolo di dottorato estero**, decreto di equipollenza o determina di equivalenza, qualora il candidato ne sia già in possesso, copia del titolo di dottorato estero oppure idonea certificazione rilasciata dall'istituzione estera, attestante gli elementi, la durata e le attività del dottorato svolte al fine del conseguimento del titolo di dottorato; ai fini della valutazione da parte della commissione giudicatrice dell'equivalenza del dottorato conseguito all'estero, i documenti sopra indicati se redatti in lingua straniera diversa da francese, inglese, tedesco e spagnolo devono essere allegati con una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un/a traduttore/traduttrice ufficiale;
- c) **ulteriori documenti** che il candidato ritiene utili ai fini della selezione;
- d) **pubblicazioni** che il candidato ritiene utili ai fini della selezione, tenendo conto del numero massimo previsto nella scheda di cui all'Allegato A), **con relativo elenco firmato dal candidato**;
- e) fotocopia del **codice fiscale** e di un **documento d'identità** in corso di validità.

La veridicità di quanto indicato nella domanda e nel curriculum e la conformità all'originale dei documenti allegati è attestata dal candidato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nella sezione relativa alle dichiarazioni di responsabilità dell'applicazione informatica per la presentazione della domanda.

I candidati cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati stranieri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua originale; dovranno essere tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco o spagnolo, solo se l'originale è prodotto in una lingua diversa da quelle già menzionate. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale accompagnato da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale si attesti la conformità del testo tradotto.

Le pubblicazioni che i candidati intendono presentare dovranno essere inviate esclusivamente in formato PDF tramite l'apposita sezione della procedura telematica.

Ogni pubblicazione non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte.

Solo nel caso in cui il candidato sia impossibilitato a produrre un file di dimensioni inferiori al suddetto limite, è possibile inviarlo da indirizzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.unipi.it facendo riferimento alla domanda presentata.

Le pubblicazioni non allegate alla domanda non saranno valutate da parte della commissione. Non sono ammessi, in sostituzione delle pubblicazioni, elenchi con link ai testi.

Per le pubblicazioni all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente. Sono considerate valutabili esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato e i titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al periodo precedente.

Art. 5 - Commissione giudicatrice e svolgimento della selezione -

Ciascuna commissione è nominata dal responsabile della struttura, secondo quanto deliberato dal Consiglio della struttura stessa, e si compone del responsabile dell'attività oggetto dell'incarico e di altri due membri, oltre ad un supplente, scelti tra professori o ricercatori a tempo indeterminato o determinato "senior" e "tenure track", interni o esterni all'Ateneo, appartenenti ai settori scientifico-disciplinari relativi all'incarico (o appartenenti a settori ricompresi nel medesimo gruppo scientifico-disciplinare o settori affini).

Nella nomina delle commissioni si osservano le norme in materia di incompatibilità, di conflitto di interessi previste dalla disciplina statale, dalla regolamentazione etica di Ateneo e dal Regolamento unico di Ateneo per il conferimento di "contratti di ricerca", di "incarichi post-doc" e di "incarichi di ricerca" ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter della Legge n. 240/2010. Prima dell'avvio della valutazione, i commissari sono tenuti a dichiarare l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse con gli altri commissari e con i candidati.

I membri delle commissioni si riuniscono nel rispetto di quanto previsto dal D.R. n. 862/2022 del 23 maggio 2022 citato nelle premesse.

Ciascuna commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale che consentano comunque il collegamento simultaneo di tutti i membri, anche relativamente allo svolgimento del colloquio con i candidati.

Ogni commissione individua al suo interno un presidente e un segretario verbalizzante. Essa svolge i lavori alla presenza di tutti i membri e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La commissione deve concludere i lavori entro due mesi dal provvedimento di nomina. Il Responsabile della struttura può prorogare per una sola volta e per non più di un mese il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione.

Sulla base dei criteri predeterminati dal Regolamento unico di Ateneo per il conferimento di "contratti di ricerca", di "incarichi post-doc" e di "incarichi di ricerca" ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter della Legge n. 240/2010 e dal presente bando, la commissione procede alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni individuando i candidati da ammettere al colloquio, anch'esso oggetto di valutazione.

La commissione può prevedere un punteggio minimo al di sotto del quale non può essere attribuita l'idoneità.

Al termine della procedura la commissione formula una graduatoria sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli, alle pubblicazioni e al colloquio.

La procedura di selezione è volta a valutare il possesso da parte dei candidati di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività oggetto dell'"incarico post-doc". È necessario lo svolgimento di un colloquio orale, che può svolgersi anche in una lingua diversa dall'italiano, volto ad accertare l'attitudine e l'idoneità dei candidati allo svolgimento delle attività previste dall'incarico.

In particolare, i candidati sono valutati comparativamente sulla base dei seguenti elementi:

- a) attinenza e rilevanza delle attività precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti dell'incarico oggetto della selezione, oltre ai titoli documentati (quali, ad esempio, voto di laurea, diplomi post laurea, eventuali contratti, borse di studio, interventi a convegni, altri titoli documentati);
- b) qualità, originalità, innovatività delle pubblicazioni allegate, nonché la loro attinenza con l'incarico oggetto della selezione;
- c) colloquio, che può svolgersi anche in una lingua diversa dall'italiano, volto ad accertare l'attitudine e l'idoneità dei candidati allo svolgimento delle attività previste dall'incarico, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per la ricerca (come riportato nel relativo Allegato A). La commissione, durante il colloquio, valuta anche la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

Per la valutazione comparativa dei candidati la Commissione giudicatrice ha a disposizione 100 punti, di cui 60 attribuibili per i criteri sopra indicati alle lettere a) e b), e 40 punti al colloquio.

La Commissione, nella prima riunione, stabilisce la ripartizione dei punteggi di cui alle lettere a) e b), e individua parametri di riferimento per ciascun criterio fissato, che vengono resi noti ai candidati mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale Informatico di Ateneo e sul sito web nella pagina relativa alla procedura <https://bandi.unipi.it/public/Bandi?type=IPDOC>.

La Commissione, per ciascun candidato, procede poi collegialmente all'espressione, per ogni singolo criterio di valutazione, di un motivato giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio.

I punteggi della valutazione dei criteri di cui alle lettere a) e b) vengono resi noti ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio.

Il colloquio si svolgerà secondo il calendario e le modalità indicate nelle schede di cui all'Allegato A) del presente bando.

Il presente avviso ha valore di notifica di convocazione per i candidati, i quali saranno tenuti a presentarsi il giorno e l'ora indicati senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione.

La mancata presentazione di un candidato al colloquio è considerata esplicita manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione.

I candidati che non si presentano al colloquio nel giorno e nell'orario indicati, saranno pertanto esclusi dalla selezione, quale sia la causa dell'assenza.

I candidati della presente selezione sono tenuti, in ogni caso, a consultare il sito di Ateneo all'indirizzo <https://bandi.unipi.it/public/Bandi?type=IPDOC> (nella pagina relativa a ciascuna procedura) nei due giorni precedenti la data fissata per il colloquio.

Sul sito di Ateneo (<https://bandi.unipi.it/public/Bandi?type=IPDOC>) nella sezione dedicata a ciascuna procedura saranno pubblicati:

- i punteggi della valutazione dei criteri di cui alle lettere a) e b);
- l'elenco dei candidati ammessi al colloquio;
- le indicazioni operative per lo svolgimento del colloquio e/o le informazioni circa l'eventuale rinvio dello stesso;
- il decreto di approvazione degli atti e la graduatoria di merito che tiene conto dei punteggi conseguiti dai candidati.

In caso di parità di punteggio, la preferenza sarà stabilita sulla base delle regole di cui al D.P.R. n. 487/1994 (come modificato dal D.P.R. n. 82/2023), in particolare l'art.5, per quanto applicabili.

Art. 6 - Approvazione degli atti e formazione della graduatoria di merito -

Gli atti della selezione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni di ciascuna commissione.

Entro trenta giorni dalla conclusione dei lavori della commissione, con decreto del Rettore viene accertata la regolarità degli atti e vengono dichiarati i nominativi dei vincitori, dandone informazione ai medesimi e al responsabile della struttura. Il decreto è pubblicato sul sito web dell'Ateneo nell'Albo Ufficiale Informatico.

Nessuna comunicazione viene inviata agli altri eventuali candidati, che potranno conoscere l'esito della procedura tramite la pubblicazione del decreto di approvazione atti all'Albo Ufficiale Informatico di Ateneo e sul sito web nella pagina relativa a ciascuna procedura <https://bandi.unipi.it/public/Bandi?type=IPDOC>.

Le graduatorie sono valide solo per la copertura dei posti banditi, salvo l'eventuale scorrimento autorizzato secondo quanto previsto all'art. 22 comma 5 del Regolamento unico di Ateneo per il conferimento di "contratti di ricerca", di "incarichi post-doc" e di "incarichi di ricerca" ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter della Legge n. 240/2010.

Art. 7 - Pubblicità della presente procedura selettiva -

Il bando relativo alla presente procedura selettiva è pubblicato all'Albo Ufficiale Informatico dell'Ateneo e reso disponibile sul sito web dell'Università di Pisa nella pagina relativa alla procedura, (<https://bandi.unipi.it/public/Bandi?type=IPDOC>), sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca e sul sito dell'Unione Europea.

Art. 8 - Conferimento dell'incarico -

Il conferimento dell'"incarico post-doc" è formalizzato con provvedimento del responsabile della struttura, nel quale sono indicati il titolo e l'attività specifica oggetto dell'incarico che deve essere svolta, il trattamento economico e previdenziale nonché i diritti e gli obblighi del titolare dell'incarico.

Gli incarichi post-doc sono conferiti nel rispetto della regolamentazione etica di Ateneo; non possono in ogni caso essere attribuiti a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura presso la quale è attivato l'incarico, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

L'incarico di norma ha decorrenza dal primo giorno del mese successivo al decreto rettorale di approvazione degli atti della selezione, salvo diversa decorrenza successiva derivante dai programmi della struttura di ricerca e da accordi fra le parti.

Il provvedimento deve prevedere le attività di ricerca, di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione. Le modalità di effettuazione dell'incarico sono regolate dalle disposizioni di carattere organizzativo vigenti nella struttura e nel rispetto delle eventuali disposizioni del programma di finanziamento e del relativo accordo o convezione.

Il provvedimento deve indicare il responsabile dell'attività del titolare dell'incarico, nominato dal responsabile della struttura che è sede dell'attività, previo parere del Consiglio, tra professori e ricercatori afferenti alla stessa struttura.

Il titolare dell'incarico può recedere, previo preavviso di trenta giorni o di un termine più breve, se giustificato. In caso di recesso entro tre mesi dalla decorrenza, l'incarico, resosi disponibile, può essere attribuito al primo candidato collocato in posizione utile nella graduatoria della corrispondente selezione, previa rideterminazione del termine finale dell'incarico (che dovrà comunque avere una durata di almeno un anno) e l'indicazione da parte della struttura della relativa copertura economica.

I titolari dell'"incarico post-doc" sono sottoposti ai controlli sanitari previsti dal D. Lgs. n. 81/2008 a carico dell'Ateneo e alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

La competenza disciplinare è regolata secondo la normativa vigente applicabile.

Ai titolari di "incarico post-doc" viene riconosciuto quanto disposto dal D. Lgs. n. 151/2001 in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità.

L'incarico è sospeso nel caso di maternità/paternità alternativa per tutto il periodo di astensione obbligatoria, ed è prorogato per un periodo pari alla durata dell'astensione stessa. Il medesimo trattamento è riservato ai titolari di incarico in caso di adozione.

In materia di tutela delle persone con disabilità si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 104/1992 e ss.mm.ii.

In materia di congedo straordinario ed aspettativa per infermità si applicano le disposizioni di cui all'art. 37, 40 e 68, d.P.R. n. 3/1957.

La copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile è garantita dall'Università.

I vincitori saranno invitati dal Dipartimento a presentare i seguenti documenti:

- a) una copia del documento di identità;
- b) una fotocopia del codice fiscale;
- c) dichiarazione di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità come previsto all'art. 26 del Regolamento unico di Ateneo per il conferimento di "contratti di ricerca", di "incarichi post-doc" e di "incarichi di ricerca" ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter della Legge n. 240/2010;
- d) dichiarazione di non superare il limite massimo previsto all'art. 22-bis, comma 2, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, relativo alla durata complessiva degli incarichi post-doc;
- e) dichiarazione di non superare il limite massimo previsto all'art. 22-ter, comma 9, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, relativo alla durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi degli articoli 22, 22-bis, 22-ter e 24 della Legge 240/2010, che non può in ogni caso superare gli undici anni, anche non continuativi;
- f) ulteriore eventuale documentazione necessaria per il conferimento dell'"incarico post-doc".

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai vincitori della presente procedura selettiva sono soggetti, da parte dell'Università di Pisa, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Art. 9 - Incompatibilità, diritti e doveri -

Le incompatibilità, i diritti e i doveri sono stabiliti agli artt. 25 e 26 del Regolamento unico di Ateneo per il conferimento di "contratti di ricerca", di "incarichi post-doc" e di "incarichi di ricerca" ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter della Legge n. 240/2010 consultabile sul sito web dell'Università di Pisa all'indirizzo: <https://www.unipi.it/ateneo/statuto-e-regolamento/regolamenti-di-ateneo/ricerca-e-valorizzazione-delle-conoscenze/>.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari delle posizioni di cui agli artt. 22, 22-bis, 22-ter e dei contratti di cui all'articolo 24, della Legge n. 240/2010, anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, con le istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, con le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e con gli enti pubblici di ricerca, non può in ogni caso superare gli undici anni, anche non continuativi.

Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Art. 10 - Responsabile del procedimento -

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Benedetta Lippi - Unità Programmazione e reclutamento personale docente, ricercatori e collaborazioni di insegnamento e ricerca - Università di Pisa - Lungarno Pacinotti, 44 - Pisa, e-mail concorsi_incarichi@unipi.it.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali -

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 i dati personali, compresi quelli che necessitano un trattamento particolare, obbligatoriamente conferiti, saranno trattati dall'Università di Pisa con procedure prevalentemente informatizzate, esclusivamente per le finalità e con le modalità descritte nell'informativa che sarà resa all'interessato al momento della presentazione della domanda di partecipazione.

Art. 12 - Norma di rinvio -

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia al Regolamento unico di Ateneo per il conferimento di “contratti di ricerca”, di “incarichi post-doc” e di “incarichi di ricerca” ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter della Legge n. 240/2010 e alla normativa vigente nelle materie trattate.

IL RETTORE
(Prof. Riccardo Zucchi) *

*Documento firmato digitalmente ai sensi del codice dell'Amministrazione digitale e norme connesse

Sigle:

Dirigente: Dott. Ascenzo Farenti

Coordinatore: Dott. Davide Fiumicelli

Responsabile: Dott.ssa Benedetta Lippi

Codice selezione - post-doc_mat2026_2_1

N. 1 posto

Dipartimento di Matematica

**GSD 01/MAT-03 “Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica”
SSD MATH-03/A “Analisi Matematica”**

**Responsabile dell’attività del titolare dell’incarico
Prof. Bozhidar Velichkov**

Titolo dell’attività oggetto dell’incarico:

Regularity theory for vectorial free boundary problems

Attività da svolgere (oggetto dell’incarico):

Lavorare sulla teoria della regolarità per problemi a frontiera libera e problemi geometrici variazionali, in particolare, sulla regolarità e la struttura delle frontiere libere nel problema vettoriale di Bernoulli e nel problema vettoriale di Bernoulli multifase.

Responsabilità specifica per le attività dell’incarico e funzioni da svolgere:

- collaborare con il responsabile dell’attività del titolare dell’incarico sulla regolarità e la struttura delle frontiere libere nei problemi vettoriali di Bernoulli e, più in generale, sulla teoria della regolarità per problemi geometrici ed a frontiera libera;
- collaborare sulle possibili applicazioni a problemi di ottimizzazione di forma;
- partecipare agli eventi organizzati dal responsabile dell’attività del titolare dell’incarico ed eventualmente alla loro organizzazione;
- divulgare i risultati ottenuti partecipando a workshop, convegni e scuole di ricerca e tenendo seminari presso istituzioni di ricerca.

Numero massimo di pubblicazioni presentabili dai candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, se presentata: 5

Competenze linguistiche:

Lingua inglese

Data, ora e modalità del colloquio:

12 novembre 2026 ore 9.00 in modalità telematica

Il colloquio si svolgerà in lingua italiana

Codice selezione - post-doc_mat2026_2_2

N. 1 posto

Dipartimento di Matematica

**GSD 01/MAT-03 “Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica”
SSD MATH-03/A “Analisi Matematica”**

**Responsabile dell’attività del titolare dell’incarico
Prof. Bozhidar Velichkov**

Titolo dell’attività oggetto dell’incarico:

Regularity theory in degenerate free boundary problems

Attività da svolgere (oggetto dell’incarico):

Lavorare sulla teoria della regolarità per problemi a frontiera libera e problemi geometrici variazionali, in particolare, sulla regolarità e la struttura delle frontiere libere, degli insiemi di contatto, e degli insiemi nodali in problemi con operatori e pesi degeneri.

Responsabilità specifica per le attività dell’incarico e funzioni da svolgere:

- collaborare con il responsabile dell’attività del titolare dell’incarico sulla regolarità delle frontiere libere e gli insiemi nodali in problemi degeneri e, più in generale, sulla teoria della regolarità per problemi geometrici ed a frontiera libera;
- collaborare sulle possibili applicazioni a disuguaglianze geometriche quantitative;
- partecipare agli eventi organizzati dal responsabile dell’attività del titolare dell’incarico ed eventualmente alla loro organizzazione;
- divulgare i risultati ottenuti partecipando a workshop, convegni e scuole di ricerca e tenendo seminari presso istituzioni di ricerca.

Numero massimo di pubblicazioni presentabili dai candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, se presentata: 5

Competenze linguistiche:

Lingua inglese

Data, ora e modalità del colloquio:

12 novembre 2026 ore 14.00 in modalità telematica

Il colloquio si svolgerà in lingua italiana